



I.C.
"R. VIVIANI" **ISTITUTO COMPRENSIVO**



**"R. VIVIANI"
CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)**

Sito web: www.icvivanicasalnuovona.it

Piano

Offerta

Formativa



"Ogni giorno c'è qualcosa di nuovo.

Sta a ciascuno di noi riuscire a trovarlo.

Non smettere mai di sperimentare,

vivere,

apprendere..."

Anno scolastico 2015-2016





Adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n°96 del 09/09/2015.

Premessa

- ✚ La scuola : chi siamo
 - Gli alunni -Il personale
- ✚ Descrizione dell'Istituto
- ✚ Analisi dell'Ambiente e dell'Istituto
- ✚ I sussidi didattici, tecnologici e multimediali
- ✚ Le risorse professionali
- ✚ Organigramma dell'istituto
- ✚ Finalità -Profilo delle competenze a termine del 1° ciclo
- ✚ Curricolo verticale
- ✚ Piano annuale d'inclusività
- ✚ L'Offerta Formativa
- ✚ Ampliamento dell'offerta formativa
- ✚ Orario delle attività
- ✚ Servizi aggiuntivi per l'utenza
- ✚ Progetto Qualità
- ✚ Monitoraggio e valutazione del P.O.F.
- ✚ La documentazione e la divulgazione
- ✚ Documenti allegati: Carta dei servizi, Patto di corresponsabilità- Regolamento infanzia, primaria e secondaria di 1° grado- Regolamento di disciplina

Premessa

Il presente Piano dell'Offerta formativa rappresenta l'identità culturale e progettuale del nostro istituto ed è un impegno nei confronti dell'utenza e del territorio finalizzato . E' stato realizzato con la collaborazione, i contributi e le osservazioni del Collegio dei Docenti, del personale della scuola, degli enti locali, della componente genitori e alunni considerando:

-  *Le relazioni finali sulle attività connesse al POF dell'anno scolastico precedente per la rilevazione della politica della qualità del nostro istituto;*
-  *Le istanze della componente genitori.*
-  *I confronti con i rappresentanti degli Enti territoriali.*
-  *Risultati dei questionari di autovalutazione e soddisfazione somministrati agli alunni e ai docenti, nell'ambito delle attività PON- FSE.*

Il principale impegno è sempre quello di promuovere tutte le attività di creatività e di opportunità aventi influenza sulla qualità, intesa come misura del grado di crescita culturale e di soddisfazione degli alunni e delle parti interessate al servizio erogato.

Il processo di pianificazione delle attività curriculari, extracurriculari e organizzative è centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo sia difficoltà e disagi, sia potenzialità ed eccellenze.

Che cosa ci proponiamo?

Di costituire una Scuola intesa come luogo dell'apprendistato cognitivo, momento dell'incontro significativo, esperienza di vita... (Freinet)

Il nostro istituto vuole essere una scuola aperta al territorio, in grado di differenziare i propri interventi nei diversi livelli di apprendimento per formare un alunno attivo, dinamico, autonomo, in grado di costruire la propria identità per divenire un cittadino libero e responsabile, portatore e promotore di valori universalmente riconosciuti e condivisi.

Gli elementi chiave della nostra Offerta Formativa saranno:

- Incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze (Agenda Lisbona 2020)*
- Avviamento allo studio della lingua inglese, all'acquisizione delle abilità di letto-scrittura e alle attività motorie (scuola dell'infanzia).*
- Attività culturali nell'ambito dell'Educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità, nonché visite guidate e viaggi d'istruzione come ampliamento dell'offerta formativa.*

- *Giocchi sportivi studenteschi - Nuovi giochi della gioventù e avviamento alla pratica sportiva.*
- *Progetto accoglienza*
- *Progetto "Frutta a scuola" scuola primaria.*
- *Progetti proposti dal Comune di Casalnuovo*
- *Attività proposte dall'Associazione LIBERA.*
- *Continuità e orientamento.*
- *Concorso "A scuola di solidarietà", promosso dall'associazione Noi siamo l'arcobaleno.*
- *XXV Olimpiade dei giochi logici-linguistici-matematici promosso da gioiamatheis.*
- *Una particolare attenzione alle esigenze dell'utenza.*
- *Il controllo dei processi e dei risultati*
- *Il miglioramento continuo attraverso l'introduzione di modelli e strumenti didattici sperimentali .*
- *Didattica modulare e interdisciplinare, particolarmente attenta alle esigenze degli allievi nel processo di crescita e di apprendimento.*
- *Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN- PON FESR-Obiettivo 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi".*
- *Pon FESR 2007/2013 Asse II "Qualità degli ambienti scolastici Obiettivo C*
- *Intervento integrato per il miglioramento degli indici di funzionalità didattica e messa in sicurezza funzionale PIU' EUROPA.*

Tutto ciò al fine di realizzare:

La MISSION dell'Istituto

aiutare i ragazzi a crescere,

imparare, comunicare e scegliere

in un ambiente formativo attento

al benessere e ai valori della persona

e la VISION....

porsi quale agorà del territorio,

cioè spazio aperto, spazio dell'incontro,

del confronto e dell'aggregazione culturale;

promuovere l'innovazione e la consapevolezza nei discenti per essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili del proprio "agire sociale".

La scuola: chi siamo

<i>Scuola I.C.S. " R.Viviani "</i>	<i>Via Zì Carlo</i>										
<i>Città Casalnuovo</i>	<i>Cap 80013</i>										
<i>Telefono 0815222993-5221221</i>	<i>Fax 0815221221</i>										
<i>e-mail: naic87900n@istruzione.it</i>	<i>Codice</i>	<i>N</i>	<i>A</i>	<i>I</i>	<i>C</i>	<i>8</i>	<i>7</i>	<i>9</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>N</i>
<i>sito web: www.icsviviani.gov.it</i>	<i>Istituto</i>										

Gli alunni

		<i>Plesso Tavernanova</i>	<i>Plesso Casarea</i>	<i>Totale</i>
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	<i>sezioni</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>7</i>
<i>Scuola Primaria</i>	<i>classi</i>	<i>6</i>	<i>10</i>	<i>16</i>
<i>Sc. Secondaria I grado</i>	<i>classi</i>	<i>25</i>	<i>5</i>	<i>30</i>
		<i>Plesso Tavernanova</i>	<i>Plesso Casarea</i>	<i>Totale</i>
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	<i>n° alunni</i>	<i>74</i>	<i>95</i>	<i>169</i>
<i>Scuola Primaria</i>	<i>n°alunni</i>	<i>118</i>	<i>182</i>	<i>300</i>
<i>Sc. Secondaria I grado</i>	<i>n°alunni</i>	<i>525</i>	<i>1084</i>	<i>633</i>

Il personale

<i>Dirigente scolastico: Dott.ssa De Simone Luisa</i>		
<i>Docenti</i>		
<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di 1° grado</i>
<i>16</i>	<i>32</i>	<i>72</i>
<i>Personale A. T. A.</i>		
<i>D. S. G. A: Rosita Borrelli</i>	<i>Assistenti amministrativi</i>	<i>Collaboratori scolastici</i>
<i>1</i>	<i>6</i>	<i>12</i>

Descrizione dell'Istituzione Scolastica. Un po' di storia.

L'Istituto Comprensivo Statale "R. Viviani", ubicato nel comune di Casalnuovo di Napoli, nasce nel 1987 come scuola media autonoma dopo la separazione dall' E. De Nicola.

Con l'entrata in vigore del D.P.R 275 dell'8/03/1999 e dall'esigenza di razionalizzare il sistema scolastico di base sul territorio, diventa nel 1999 un'Istituzione scolastica autonoma verticalizzata.

Il suo bacino naturale d'utenza gravita sull'area geografica delle frazioni di Casarea e Tavernanova, che distano rispettivamente 16 e 14 Km da Napoli.



*Lo sciocco non perdona e non dimentica,
l'ingenuo perdona e dimentica,
il saggio perdona ma non dimentica.
(Thomas Szasz)*

Le suddette frazioni appartengono al comune di Casalnuovo di Napoli, la cui popolazione dall'ultimo censimento, risulta essere 50.114 abitanti, di cui 14.858 nuclei familiari che rappresentano più del doppio degli abitanti che nel 1981 popolavano la città di Casalnuovo.

La realtà del territorio è caratterizzata da un costante fenomeno di espansione edilizia e demografica dovuti sia alla posizione del luogo, sia all'esigenza ormai diffusa di decentramento della popolazione dalle grande metropoli verso i piccoli centri situati nell'immediata periferia e sia dalla presenza di diversificate attività commerciali, che hanno modificato l'economia originaria da contadina ed artigiana ad operaia e commerciale.



*Contadino dedito
alla cura dell'orto
"cienzo"*

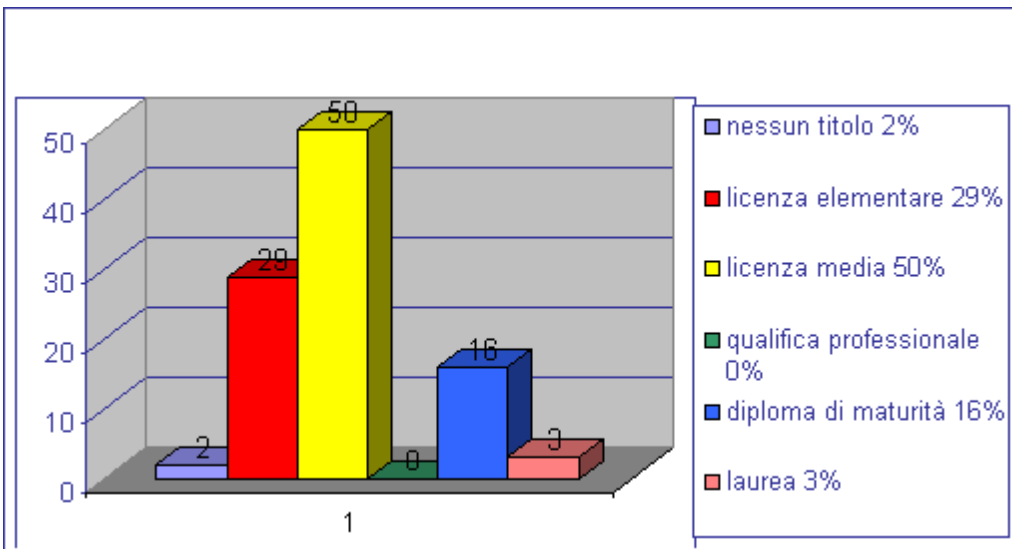


*Esercizi commerciali sulla
Nazionale delle Puglie*

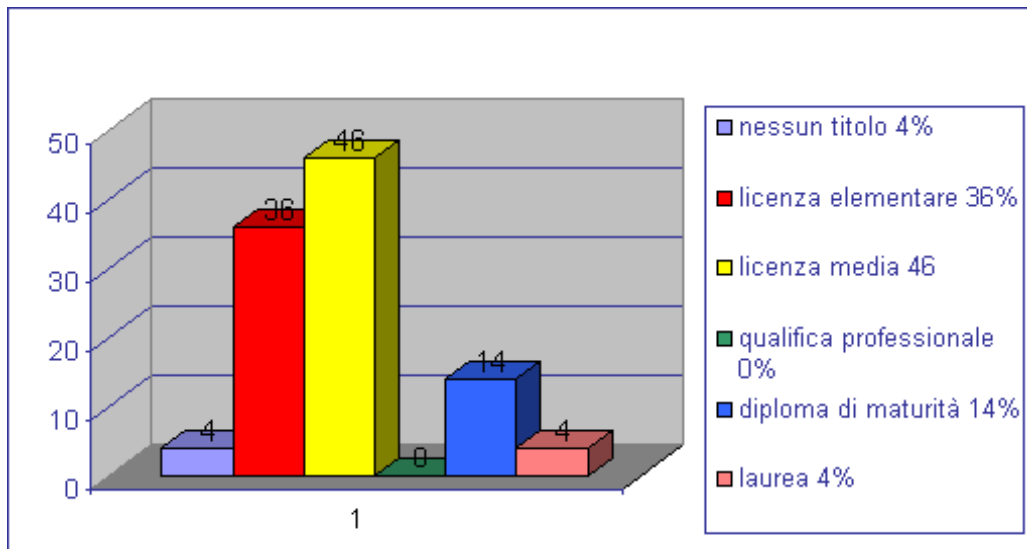
Il livello culturale medio della popolazione negli ultimi anni è notevolmente migliorato, infatti dall'analisi del contesto socio-culturale , si registra una diminuzione di persone senza alcun titolo di studio e licenza elementare ed un aumento di diplomati. Di seguito vengono riportati dei grafici di confronto del contesto.

TITOLI DI STUDIO GENITORI

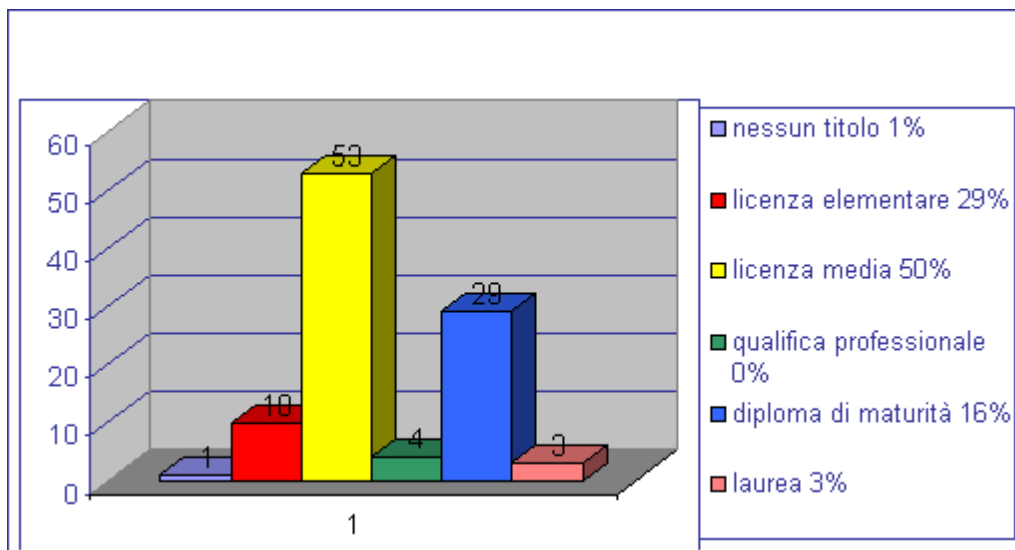
Titolo di studio del padre



Titolo di studio della madre



TITOLI DI STUDIO GENITORI



Analisi dell'ambiente e dell'Istituto

L'istituto scolastico comprende tre plessi.

Il plesso centrale, ubicato in Via Zì Carlo a Tavernanova (Comune di Casalnuovo di Napoli), è strutturato in un unico edificio su due piani ed ospita tre sezioni di scuola dell'infanzia, sei classi di scuola primaria e 25 classi di scuola secondaria di I grado.

Il plesso Casarea è sito nell'omonima frazione ed è strutturato in due edifici separati: il primo ospita dieci classi di scuola Primaria e cinque classi di scuola secondaria di I grado; il secondo quattro sezioni di scuola dell'infanzia.

Plesso Via Zì Carlo, Tavernanova



PIANO TERRA: 3 uffici di segreteria, la presidenza, un auditorium adibito a sala dei professori e a biblioteca, 2 palestre, 2 spogliatoi, 2 sale attrezzi, un laboratorio linguistico-multimediale, un laboratorio di sostegno, un laboratorio scientifico, 18 aule, 6 servizi igienici e un ampio atrio.



Palestra piccola



Palestra grande



Laboratorio multimediale



Laboratorio scientifico

PRIMO PIANO: 16 aule, un laboratorio linguistico-multimediale, un laboratorio musicale, un laboratorio artistico e 6 servizi igienici.



Laboratorio musicale



Laboratorio musicale

All'interno dell'edificio sono ubicate due rampe di scale per accedere al primo piano, mentre all'esterno vi sono due scale di emergenza.

Davanti all'edificio un ampio spazio asfaltato, circondato da alberi vari, accoglie gli alunni in attesa delle lezioni.

La parte retrostante è composta da una zona alberata, da una pista di atletica e altri spazi destinati ad attrezzature sportive.

Plesso Casarea, scuola primaria e secondaria di I grado.



PIANO TERRA: 10 aule, 6 bagni per gli alunni, una sala professori, una stanza per il personale A.T.A., 2 bagni per i docenti, 1 palestra con 2 spogliatoi e 2 bagni.

PRIMO PIANO: 6 aule, aula multimediale, laboratorio scientifico e 6 bagni per gli alunni.

L'edificio è circondato da un ampio spazio asfaltato, dal quale si accede a 2 campi di gioco e alla palestra.



Campi esterni



Palestra

Plesso Casarea, scuola dell'infanzia



L'edificio si sviluppa su un unico piano con un ampio spazio centrale intorno al quale sono disposti i vari locali: 5 aule, 1 laboratorio, 1 refettorio, 1 locale adibito a laboratorio di cucina, 3 bagni, 1 bagno per alunni d.a. e una sala per i docenti.



Atrio

L'edificio è circondato da uno spazio recintato che ospita 3 vasche per giardinaggio e un piccolo spazio attrezzato per giochi.

Gli uffici di Presidenza e dei servizi amministrativi hanno sede nel plesso di Tavernanova.

I sussidi didattici, tecnologici e multimediali

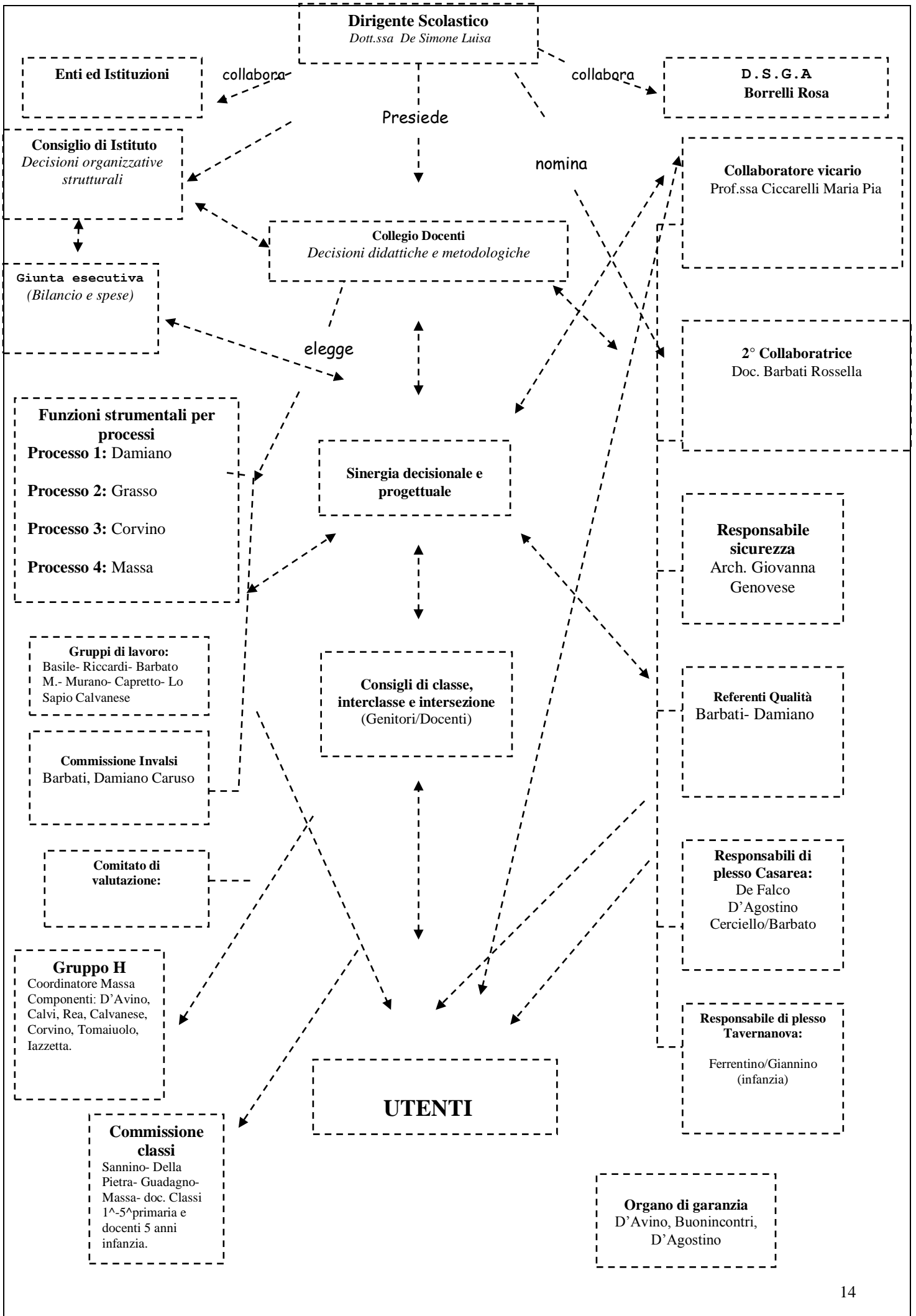
La dotazione strumentale della scuola è in continuo aggiornamento e sensibilmente rivolta verso una ristrutturazione del patrimonio in senso multimediale, laddove per multimedialità si intenda non solo l'utilizzo (pur prioritario) delle nuove tecnologie, ma tutto ciò che consenta una fruizione e una produzione multilinguistica e pluridisciplinare. Grazie ai fondi strutturati PON FESR, nell'Istituto Viviani sono stati realizzati due laboratori linguistici multimediali, due laboratori scientifici e molte aule sono state allestite con LIM.

Le risorse professionali

L'Istituto è dotato di un corpo docente motivato e sensibile al processo di riqualificazione del sistema formativo, composto da elementi professionalmente validi e dalle molteplici competenze. Ciò ha reso possibile istituire nel tempo, parallelamente al Curricolo, spazi con insegnamenti aggiuntivi.

Il personale ATA è disponibile, competente e collaborativo.

Non con l'età ma con l'ingegno si raggiunge la sapienza.(Plauto)



Nell'ambito dell'organigramma sopra esposto il D. S. ha assegnato le seguenti funzioni:
Docente collaboratore: sostituzione in caso di assenza o impedimento del D.S. in tutte le sue mansioni, collaborazione nella gestione organizzativa dell'istituzione, sostituzione dei docenti assenti, collaborazione per la gestione organizzativa delle iniziative svolte dalla scuola in collaborazione con gli enti locali.

Docente collaboratore sostituzione in caso di assenza prolungata e impedimento del vicario, gestione del raccordo tra i tre ordini di scuola, nonché tra la sede centrale di Tavernanova e i due plessi dell'istituto comprensivo di Casarea.

Responsabile sicurezza: cura la redazione del documento dei rischi di tutti e tre i plessi aggiornandolo periodicamente, informa tempestivamente gli enti locali, delle situazioni di rischio presenti, effettua almeno 2 prove di evacuazione simulate di cui 1 senza preavviso, funge da consigliere del D.S. in tutte le eventuali controversie relative all'applicazione della L. 81/2008

Referenti qualità: partecipano alla formazione connessa al progetto qualità, coordinano, controllano e verificano i processi avviati e i risultati conseguiti-mantengono i rapporti con le altre scuole della rete e con il Polo Qualità, promuovono incontri tra i diversi portatori d'interesse, sperimentano strategie didattiche innovative (qualità d'aula), relazionano al collegio.

FUNZIONI STRUMENTALI

PROCESSO 1:

- ✚ QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO
- ✚ GESTIONE P.O.F.
- ✚ ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- ✚ LIVELLI DI APPRENDIMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE
- ✚ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE
- ✚ RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

PROCESSO 2 :

- ✚ SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI
- ✚ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

PROCESSO 3:

- ✚ SUPPORTO ALUNNI : VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

PROCESSO 4:

- ✚ GESTIONE ALUNNI D.A. (scuola secondaria di 1° grado, scuola primaria-infanzia)
- ✚ COORDINAMENTO GRUPPO H (scuola secondaria di 1° grado)
- ✚ DISPERSIONE SCOLASTICA

Commissione Invalsi : Barbatì Rossella (coordinatrice), Damiano Maria Rosaria e Caruso Domenico (ass.amm)

Coordinatori di classe/interclasse/intersezione: presiedono i consigli di classe/interclasse/intersezione, redigono i verbali delle riunioni dei consigli (nel caso non presiedono gli incontri), convocano i genitori per particolari problemi da segnalare.

Responsabili di plesso : gestiscono il plesso di scuola, curano la sostituzione dei colleghi assenti, concedono permessi orari ai docenti, curano i rapporti con le famiglie. I responsabili di plesso vengono sostituiti e coadiuvati da altri tre docenti.

Gruppo di lavoro ORARI: (costituito dal D.S., dalle F.S. e dai responsabili di plesso) cura l'organizzazione oraria.

Gruppo di lavoro formazione classi: (costituito dalle docenti dei tre ordini di scuola) cura la formazione delle classi prime

Gruppo di lavoro H: (costituito da uno specialista dell'ASL, dalle f.s. con il compito specifico, docenti di sostegno, genitori e docenti curricolari): propone attività per alunni diversamente abili ai rispettivi consigli di classe, interclasse ed intersezione, assume pareri vincolanti in merito alla programmazione didattica e all'orario di lezione di alunni diversamente abili che presentano particolari gravità.

Gruppo di miglioramento:(costituito da: D.S., collaboratore vicario, 2° collaboratore, Referenti qualità , F.S., responsabili di plesso, assis. Ammin., coll. Scol., docenti volontari) predispose le modalità di informazione comunicazione con i docenti in relazione alle attività svolte (pof, progetti ed altro), mira al miglioramento continuo dell'istituzione scolastica.

Gruppo continuità e orientamento:(costituito dalle f. s. con il compito specifico e i coordinatori di classe /interclasse /intersezione) coordinano e organizzano le attività in raccordo con le altre scuole del territorio sulla continuità e l'orientamento.

Commissione disciplinare: discute su particolari casi di indisciplina (atti di violenza, teppismo, bullismo) e assume provvedimenti disciplinari di particolare rilevanza dandone immediata comunicazione alle famiglie degli alunni coinvolti.

La Direzione Amministrativa è così suddivisa:

- Ufficio contabile finanziario (D.S.G.A - 1 assistente amministrativo)
- Ufficio personale-alunni (4 assistenti amministrativi)
- URP (Ufficio relazioni pubbliche) 1 assistente amministrativo.

Finalità







L'I.C. "R. Viviani" di Casalnuovo ha come scopo primario l'attuazione di un percorso formativo :

EFFICACE	<i>che consenta una effettiva crescita umana, sociale, culturale</i>
MOTIVANTE	<i>che coinvolga l'alunno in un iter formativo in cui sia egli l'agente primario</i>
FINALIZZATO	<i>che persegua obiettivi impliciti ed espliciti ben chiari</i>
FLESSIBILE	<i>che consenta ad ognuno un agevole rapportarsi</i>
AUTOREVOLE	<i>che offra valori aggiunti reali e significativi</i>
SPENDIBILE	<i>che ottenga crediti culturali e strumentali per lo studio o il lavoro</i>




Che consenta:

SAPERE DI BASE COMUNE	<i>Livello minimo di competenze</i>
POTENZIAMENTO ATTITUDINI PERSONALI	<i>Utilizzo nuove tecnologie Laboratori per saperi aggiuntivi spendibili</i>
RECUPERO ED INTEGRAZIONE	<i>Inserimento degli alunni in difficoltà</i>
INNALZAMENTO SUCCESSO SCOLASTICO	<i>Orientamento scolastico e professionale</i>
VALORIZZAZIONE RISORSE	<i>Professionali e strumentali interne ed esterne</i>

PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

-  *Coinvolgimento attivo dello studente*
-  *Progettazione per competenze*
-  *Sviluppo del curriculum unitario e verticale*
-  *Ruolo consapevole di intermediazione e di supporto alla formazione da parte del docente*
-  *Raccordo con la realtà e il mondo del lavoro*
-  *Didattica attiva e laboratoriale*

Al fine di garantire:

-  *un apprendimento fondato e duraturo*
-  *lo sviluppo di personali capacità e attitudini*
-  *capacità di riflessione*

Profilo delle competenze al termine del 1° ciclo d'istruzione

L'alunno:

- + Affronta in autonomia e responsabilmente le situazioni di vita tipiche della propria età ed esprime in ogni dimensione la propria personalità*
- + E' consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.*
- + Usa gli strumenti della conoscenza per comprendere se stesso ed interagire con gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*
- + Orienta le proprie scelte in modo consapevole.*
- + Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per il raggiungimento del bene comune.*
- + Padroneggia con sicurezza la lingua italiana*
- + Si esprime a livello base (A2) in lingua inglese e affronta una comunicazione essenziale (A1) in una seconda lingua europea.*
- + Analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.*
- + Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti fenomeni e produzioni artistiche.*
- + Usa in modo consapevole e critico le tecnologie della comunicazione.*
- + Possiede un buon patrimonio di conoscenze di base ed è capace di apprendimenti autonomi.*
- + Ha cura e rispetto di sé.*
- + Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.*
- + Partecipa a momenti educativi formali e non formali.*
- + Dimostra originalità e spirito d'iniziativa assumendo atteggiamenti responsabili.*
- + Si impegna, in base alle proprie potenzialità, in campi espressivi, motori ed artistici.*
- + E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.*

MACROAREE TRASVERSALI

- 1) Mi racconto (conoscenza di sé-Racconti di esperienze) bimestre: ottobre/novembre*
- 2) Io e l'altro (Rispetto di sé, collaborazione, ricerca, confronto ed interazione)
bimestre: dicembre - gennaio*
- 3) Ambiente...Amico mio (Comprensione ed interpretazione della realtà circostante-
Sviluppo e capacità di analisi) bimestre: febbraio-marzo*
- 4) Cittadini si diventa (Sviluppo sostenibile: pensiero critico-divergente) bimestre aprile-
maggio*

Curricolo verticale

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del paese e ne rappresentano un fattore decisivo, di sviluppo ed innovazione.

Tenendo conto degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti, delle discipline e degli orari obbligatori, degli standard relativi alla qualità del servizio fissati dallo Stato, l'I.C. "R. Viviani" ha elaborato il proprio curricolo assumendo come orizzonte di riferimento le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

1 - Comunicazione nella madrelingua

Scuola dell'infanzia

- Campi di esperienza prevalenti: Discorsi e le parole
- Campi di esperienza concorrenti: Tutti

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

- Disciplina di riferimento Lingua Italiana
- Discipline concorrenti: tutte

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none">• Utilizza il linguaggio verbale per esprimere i propri vissuti in diversi contesti comunicativi.• Arricchisce e precisa il lessico.• Ascolta, comprende e rielabora narrazioni chiedendo ed offrendo spiegazioni.• Cerca somiglianze ed analogie tra i suoni e i significati.• Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione scritta attraverso attività di prescrittura e prelettura.	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.• Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.• Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.• Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti	<ul style="list-style-type: none">• Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative nel rispetto delle idee altrui, maturando la consapevolezza del valore civile del dialogo.• Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.• Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.• Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di

	<p>informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge testi di vario genere della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni che la scuola offre. • Riflette su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. • Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. 	<p>studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, raccoglie e rielabora dati, informazioni e concetti e costruisce testi o presentazioni con l'utilizzo di mezzi tradizionali ed informatici, accostando efficacemente i linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Legge ed interpreta testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali). • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo). • Comprende, riconosce ed usa appropriatamente le parole del vocabolario di base e i termini specialisti in base ai campi di discorso. • Effettua scelte lessicali adeguate adattando alla situazione comunicativa e agli interlocutori i registri informali e formali. • Riconosce il plurilinguismo e il suo uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, la morfologia, l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	--	---

2-Comunicazione nelle lingue straniere

Scuola dell'infanzia

✚ Campi di esperienza prevalenti: Discorsi e le parole

✚ Campi di esperienza concorrenti: Tutti

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

✚ Disciplina di riferimento Lingua Inglese e Francese (solo secondaria di 1° grado)

✚ Discipline concorrenti: tutte

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA (I traguardi sono riconducibile al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (I traguardi per la lingua inglese sono riconducibile al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa). (I traguardi per la lingua francese sono riconducibile al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).
<ul style="list-style-type: none"> • Scopre la presenza di lingue diverse , in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana. • Acquisisce consapevolezza di suoni, tonalità, significati diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Interagisce nel gioco. • Comunica in modo comprensibile ,in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	INGLESE <ul style="list-style-type: none"> • Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi su argomenti familiari o di studio. • Descrive oralmente situazioni, avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge testi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio delle altre discipline. • Scrive semplici testi. • Individua e confronta gli elementi culturali veicolati per la lingua materna con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Utilizza la lingua in situazioni nuove e apprende argomenti anche di ambiti disciplinari diversi. • Applica in modo autonomo e consapevole le modalità di comunicazione e le regole della lingua e riflette sugli usi scegliendo, tra forme e codici linguistici diversi i più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.

		<p>Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
--	--	--

3-Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Scuola dell'infanzia

✚ Campi di esperienza prevalenti: **Conoscenza del mondo**

✚ Campi di esperienza concorrenti: **Tutti**

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

✚ Disciplina di riferimento: **Matematica. Scienze e Tecnologia**

✚ Discipline concorrenti: **tutte**

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra abilità di tipo logico interiorizzando i diversi concetti topologici e le relative coordinate spazio-temporali. • Acquisisce padronanza con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e le quantità attraverso attività di precalcolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. • Descrive denomina e classifica figure in base a caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro

	<p>geometriche progettando e costruendo modelli di vario tipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. • Ricerca dati, ricava informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Risolve semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto descrivendo il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti, formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici: numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione... ecc. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, nella consapevolezza dell'utilità pratica degli strumenti matematici. • Esplora fenomeni con un approccio scientifico. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguati, elabora semplici modelli. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi a cura della sua salute. • Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e 	<p>rappresentazioni e ne coglie le relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, spiegando il procedimento seguito e confrontando procedimenti diversi. • Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) • Nelle situazioni di incertezza, si orienta con valutazioni di probabilità. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, nella consapevolezza dell'utilità pratica degli strumenti matematici. • Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause ; ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. • E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali • Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, classificandoli e descrivendone le funzioni. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile.
--	---	--

	<p>fenomeni di tipo artificiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne descrive funzione principale, struttura e funzionamento. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle situazioni. 	
--	--	--

4-Competenza digitale

Scuola dell'infanzia

- ✚ Campi di esperienza prevalenti: Linguaggi, creatività espressione
- ✚ Campi di esperienza concorrenti: Tutti

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

- ✚ Disciplina di riferimento: Tecnologia
- ✚ Discipline concorrenti: tutte

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologia. • Si interessa a semplici strumenti tecnologici scoprendone usi e funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spigarne il funzionamento. • Produce rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. • Utilizza risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e realizzazione di prodotti digitali.

5-Imparare ad imparare

Scuola dell'infanzia

✚ Campi di esperienza prevalenti: tutti

✚ Campi di esperienza concorrenti: tutti

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

✚ Discipline di riferimento tutte

✚ Discipline concorrenti: tutte

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none">• Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone reazioni e cambiamenti.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire ed interpretare le informazioni.• Individuare collegamenti e relazioni.• Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare il proprio apprendimento attraverso una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale, sia in gruppo.• Acquisisce, elabora e assimila nuove conoscenze ed abilità e le utilizza in vari contesti.

6-Competenze sociali e civiche

Scuola dell'infanzia

✚ Campi di esperienza prevalenti: Il sé e l'altro

✚ Campi di esperienza concorrenti: Tutti

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

✚ Disciplina di riferimento: Storia- Geografia-Cittadinanza e costituzione-Religione

✚ Discipline concorrenti: tutte

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppa il senso dell'identità personale.• Esprime le proprie emozioni riconoscendo le proprie e quelle altrui, confrontandosi e discutendo con adulti e coetanei.• Acquisisce l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali, raggiungendo una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole	<ul style="list-style-type: none">• Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzistici o il mancato rispetto dei principi della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia, e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.• Riconosce reazioni proprie ed altrui che siano tendenzialmente autonome	<ul style="list-style-type: none">• Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzistici o il mancato rispetto dei principi della Costituzione italiana e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.• Partecipa in modo efficace e costruttivo

del vivere insieme.	<p>oppure che siano dettate da condizionamenti e da dispositivi espliciti o nascosti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accetta e accoglie le diversità. • Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale. • Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. • Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con gli altri, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile. • Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo. 	<p>alla vita sociale accettando e accogliendo le diversità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i concetti e le strutture socio-politiche impegnandosi ad una partecipazione attiva e democratica. • Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile.
---------------------	---	--

7-Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Scuola dell'infanzia

🚦 Campi di esperienza prevalenti: Tutti

🚦 Campi di esperienza concorrenti: Tutti

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

🚦 Disciplina di riferimento: Tutte

🚦 Discipline concorrenti: tutte

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Raggiunge autonomia e autocontrollo • Percepisce il potenziale comunicativo del sé corporeo, controlla l'esecuzione del gesto valutandone il rischio. • Affronta gradualmente i conflitti e riconosce le regole del comportamento in contesti diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al contesto e prende decisioni. • Pianifica, organizza e porta a termine il proprio lavoro. • Realizza semplici progetti trovando soluzioni nuove adottando strategie di problem solving. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di tradurre le idee in azioni. • E' in grado di pianificare e gestire semplici progetti valutandone il rischio. • Dimostra originalità e spirito di iniziativa assumendo le proprie responsabilità, chiedendo e fornendo aiuto.

8-Consapevolezza ed espressione culturale

Scuola dell'infanzia

- ✚ Campi di esperienza prevalenti: Il corpo e il movimento-Linguaggi-Creatività- Espressione
- ✚ Campi di esperienza concorrenti: Tutti

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

- ✚ Disciplina di riferimento Lingua Italiana
- ✚ Discipline concorrenti: tutte

Discipline di riferimento: Storia- Musica- Arte- Educazione fisica

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none">• Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione.• Comunica attraverso le diverse forme espressive della drammatizzazione, del disegno, della pittura e delle altre attività manipolative.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini .• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare, anche attraverso alla drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.• Comunica utilizzando le diverse possibilità espressive della voce e gli oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri .• Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	<ul style="list-style-type: none">• Si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.• E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.• Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 il nostro Istituto ha elaborato per l'Anno Scolastico 2014/15, il "Piano Annuale per l'Inclusività".

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

Nei punti che seguono sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica.

1) LA NOZIONE DI INCLUSIONE

La nozione di inclusione, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema .

Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e, quindi, importanti modifiche e messe a punto:

- esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno;*
- il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, ovvero della "normalità" del funzionamento scolastico.*

Ne consegue che:

- l'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche , immediatamente, per tutti gli studenti della scuola.*

2) IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

La scuola italiana si è mossa in direzione dell'accoglienza e delle pari opportunità di studio con una normativa, la legge 104 /1992 e norme susseguenti o collegate, indirizzata all' "handicap", oggi "disabilità". L'introduzione di studenti D.A. nella scuola è stata per molto tempo il segno di apertura di una scuola capace d'innovare, di accogliere e di operare adeguatamente rispetto a nuove esigenze. La spinta propulsiva si è, però, in determinati casi, stemperata e ristretta in un ambito tecnico "medicalizzato", piuttosto che allargarsi a prospettiva generalizzata.

Successivamente sono state affiancate altre categorie di bisogno, definito impropriamente "svantaggio", con un termine generalizzante che elude la necessaria disamina fra categorie totalmente diverse fra loro : DSA, immigrati.

In ultimo, prima l'INVALSI, poi la direttiva del 27/12/2012 (e la CM 8/2013) hanno introdotto la nozione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES), aggiungendo ulteriori profili quale, ad es., lo svantaggio socio-culturale.

L' ICS. "R. Viviani"

- *riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;*
- *ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;*
- *precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, con piena consapevolezza dello specifico delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le matrici tutt'affatto diverse;*
- *ritiene, di conseguenza, di dover far riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta, in relazione a individuate categorie di BES oltre che a studenti DSA e DA.*

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);

2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);

3) strumenti compensativi;

4) misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del POF.

Propone altresì

- *un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne (ministero, enti locali ecc. es. facilitatore linguistico, psicologo);*
- *ritiene infine necessario operare per abbattere i limiti di accesso al reale diritto allo studio che possono qualificarsi come ostacoli strutturali (v. barriere architettoniche per quanto riguarda i DA) o funzionali (mancanza della dotazione della strumentazione individuale: libri di testo, ecc., per quanto riguarda lo svantaggio socio-economico e culturale).*

3) LA FORMALIZZAZIONE DEI BES

Nella scuola che lavora per l'inclusività è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d'inclusione nella scuola, inoltre, può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

In presenza di studenti con BES, dunque, è necessario in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di bisogni, al fine di stabilire le risorse e le strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esito positivo.

- Il riconoscimento formale (con verbalizzazione assolutamente motivata) da parte del consiglio di classe è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES diverso dalla disabilità o da un DSA o assimilabile (in quanto per questi ultimi la formalizzazione consegue a disposizione di legge: 104/1992 e 170/2010 come integrata ai punti 1.2 e 1.3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012).

LA SITUAZIONE ATTUALE:

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nella nostra scuola è sintetizzato nelle tabelle che seguono:

Scuola dell'infanzia- I.C.S "R. Viviani" a.s.2013-2014

Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	1

Scuola primaria- I.C.S "R. Viviani" a.s.2013-2014

Rilevazione dei BES presenti:	n°
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	18
➤ minorati vista	

➤ <i>minorati udito</i>	0
➤ <i>Psicofisici</i>	18
5. disturbi evolutivi specifici	
➤ <i>DSA</i>	1
➤ <i>ADHD/DOP</i>	
➤ <i>Borderline cognitivo</i>	
➤ <i>Altro</i>	
6. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ <i>Socio-economico</i>	
➤ <i>Linguistico-culturale</i>	
➤ <i>Disagio comportamentale/relazionale</i>	
➤ <i>Altro</i>	
Totali	19

Scuola secondaria di 1° grado- I.C.S "R. Viviani" a.s._2014-2015

Rilevazione dei BES presenti:	n°
7. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	36
➤ <i>minorati vista</i>	1
➤ <i>minorati udito</i>	1
➤ <i>Psicofisici</i>	34
8. disturbi evolutivi specifici	
➤ <i>DSA</i>	1
➤ <i>ADHD/DOP</i>	
➤ <i>Borderline cognitivo</i>	
➤ <i>Altro</i>	
9. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ <i>Socio-economico</i>	2
➤ <i>Linguistico-culturale</i>	
➤ <i>Disagio comportamentale/relazionale</i>	
➤ <i>Altro</i>	9
Totali	45

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	Si
	<i>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)</i>	Si
AEC	<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	Si
	<i>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)</i>	si

<i>Assistenti alla comunicazione</i>	<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	No
	<i>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)</i>	SI
<i>Funzioni strumentali / coordinamento</i>	Massa Mario-	Si
<i>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</i>	Massa Mario-	Si
<i>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</i>	Giannino Dolores	Si
<i>Docenti tutor/mentor</i>	Tutti i docenti delle classi interessate	Si

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	<i>Partecipazione a GLI</i>	Si
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Si
	<i>Tutoraggio alunni</i>	Si
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	Si
	<i>Altro:</i>	si
Docenti con specifica formazione	<i>Partecipazione a GLI</i>	Si
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Si
	<i>Tutoraggio alunni</i>	Si
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	Si
	<i>Altro:</i>	Si
Altri docenti	<i>Partecipazione a GLI</i>	Si
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Si
	<i>Tutoraggio alunni</i>	Si
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	Si
	<i>Altro:</i>	

C. Coinvolgimento personale ATA	<i>Assistenza alunni disabili</i>	Si
	<i>Progetti di inclusione / laboratori integrati</i>	Si
	<i>Altro:</i>	Si
D. Coinvolgimento famiglie	<i>Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva</i>	Si
	<i>Coinvolgimento in progetti di inclusione</i>	Si
	<i>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante</i>	Si

	<i>Altro:</i>	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	<i>Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità</i>	Si
	<i>Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili</i>	Si
	<i>Procedure condivise di intervento sulla disabilità</i>	Si
	<i>Procedure condivise di intervento su disagio e simili</i>	Si
	<i>Progetti territoriali integrati</i>	Si
	<i>Progetti integrati a livello di singola scuola</i>	Si
	<i>Rapporti con CTS / CTI</i>	Si
	<i>Altro:</i>	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	<i>Progetti territoriali integrati</i>	Si
	<i>Progetti integrati a livello di singola scuola</i>	Si
	<i>Progetti a livello di reti di scuole</i>	Si
G. Formazione docenti	<i>Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe</i>	Si
	<i>Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva</i>	Si
	<i>Didattica interculturale / italiano L2</i>	Si
	<i>Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)</i>	Si
	<i>Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)</i>	Si
	<i>Altro:</i>	

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' - A.S. 2015-2016
I.C.S. "R. VIVIANI"

(Scuola dell'infanzia- scuola primaria- scuola secondaria di 1° grado)

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l' anno scolastico 2015-2016

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo *(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)*

Nell'organizzazione e nella stesura del progetto educativo didattico e di inclusione per gli alunni BES e DA saranno coinvolti diversi soggetti con competenze e ruoli ben definiti:

- *Dirigente scolastico*
- *docenti di sostegno*
- *GLHI*
- *docenti curricolari*
- *collaboratori scolastici*
- *assistenti amministrativi*
- *assistenti comunali*
- *AEC*
- *esperti esterni e interni alla scuola*
- *genitori*
- *rappresentanti dell'ente locale.*

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l'anno scolastico 2015-2016 saranno richiesti specifici corsi di formazione e di aggiornamento per insegnanti su tematiche specifiche riguardanti:

- *DSA BES*

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Saranno adottate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive fondate su:

- *Incontri scuola- famiglie*
- *Realizzazione di progetti finalizzati all'integrazione di alunni D.A- BES-
COMPORTAMENTALI- DSA-*

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per gli alunni in situazione di handicap o con bisogni educativi speciali la scuola si propone di ricercare ed attuare buone pratiche d'integrazione secondo standard di qualità, così come prevede e dispone la normativa, pertanto il presupposto dell'integrazione sarà rappresentato dalla stesura e realizzazione di una programmazione coordinata tra i servizi scolastici e quelli territoriali. Inoltre il principio della continuità rappresenterà l'elemento centrale per

garantire il successo dell'integrazione. Quindi l'avvio e la continuazione del processo di integrazione scolastica si fonderanno sulla produzione, sull'acquisizione e sull'uso di una documentazione tecnico- conoscitivo- progettuale che, in base all'art.12, comma 5, della L.104/92, si compone dei documenti di seguito indicati:

- *certificazione di handicap ai sensi dell'art. 4 L. 104/92;*
- *diagnosi funzionale (D.F.);*
- *profilo dinamico funzionale (P.D.F.);*
- *piano educativo individualizzato (PEI);*
- *fascicolo personale.*

Per gli alunni con DSA sarà realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP o PEP) elaborato sulla base delle normative vigenti e che preveda percorsi didattici e valutazione personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.

Saranno previsti, inoltre, progetti di arricchimento dell'offerta formativa sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili, finalizzati all'integrazione di alunni con difficoltà.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sono previsti progetti con:

- *ASL*
- *COMUNE*
- *CENTRI DI RIABILITAZIONE*
- *INVALSI*
- *SCUOLE DEL TERRITORIO (IN RETE)*

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia, considerata come una delle principali risorse per la realizzazione di un proficuo piano d'inclusione, sarà fondamentale nella definizione e nella verifica dei piani educativi programmati e realizzati, così come il contributo fornito dalle associazioni esterne alla scuola, i servizi offerti dal Comune e il lavoro sinergico dei centri di riabilitazione che seguono attivamente i nostri alunni, contribuiranno ad una attenta realizzazione degli obiettivi predisposti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per gli alunni DA - DSA- saranno realizzati programmazioni individualizzate rispondente alle specifiche esigenze.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Saranno valorizzate le risorse interne alla scuola per la realizzazione di specifici progetti quali:

- *sportello ascolto, realizzato con la collaborazione di una docente esperta;*
- *progetti d'istituto finalizzati all'inserimento di alunni con BES;*

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Enti territoriali

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Fin dai primi giorni di scuola sarà svolta un'attenta analisi dell'ambiente per favorire il soddisfacimento dei bisogni formativi degli alunni. Si provvederà, quindi, alla realizzazione di un attento piano di miglioramento che sarà monitorato e verificato al fine di calibrarlo alle esigenze che si presenteranno di volta in volta

L'offerta formativa

*“ Il reciproco amore tra chi apprende e chi insegna
è il primo e il più importante gradino
verso la conoscenza ”
(E. da Rotterdam)*

L'offerta formativa costituisce il curriculum secondo la vigente normativa ministeriale. Una quota è dedicata ai programmi proposti dalle Indicazioni e un'altra è dedicata ai programmi locali, indicati dalle regioni o scelti dall'istituto. In pratica, l'offerta formativa è la dichiarazione sintetica delle scelte culturali e progettuali del nostro istituto.

OFFERTA FORMATIVA anno scolastico 2015/2016 Scuola dell'infanzia

Campi di esperienza	Monte ore annuo	Monte ore settimanali
Il sé e l'altro	231	7
Il corpo e il movimento	66	2
Immagini, suoni, colori	330	10
I discorsi e le parole	297	9
La conoscenza del mondo	297	9
TOTALE ORE	1221	37

SCUOLA DELL'INFANZIA ORE DI INSEGNAMENTO OPZIONALE

Offerta opzionale	Monte ore annuo	Monte ore settimanale
Psicomotricità e benessere	33	1
English moment	33	1
E' arrivato un bastimento carico di ... parole e numeri (anni 5)	33	1
TOTALE ORE	99	3

OFFERTA FORMATIVA
anno scolastico 2015-2016
Scuola primaria

Discipline	Monte ore annuo			Monte ore settimanale		
	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III/IV/V	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III/IV/V
Italiano	231	198	198	8	7	6
Inglese	33	66	99	1	2	3
Arte e immagine	33	33	33	1	1	1
Musica	33	33	33	1	1	1
Educazione fisica	66	66	33	2	2	1
Storia- Geografia	99	99	132	3	3	4
Geografia	66	66	66	2	2	2
Matematica	198	198	198	6	6	6
Scienze e tecnologia	66	66	66	2	2	2
Religione cattolica	66	66	66	2	2	2
TOTALE ORE	891	891	891	27	27	27

OFFERTA FORMATIVA
anno scolastico 2015-2016
Scuola secondaria di 1° grado

Discipline	Monte ore annuo	Monte ore settimanale
	CLASSI I/ II/III	CLASSI I/II/III
Italiano	165	5
Inglese	99	3
Francese	66	2
Arte e immagine	66	2
Musica	66	2
Educazione fisica	66	2
Storia e Geografia	132	4
Approfondimento	33	1
Matematica	132	4
Scienze	66	2
Tecnologia	66	2
Religione cattolica	33	1
TOTALE ORE	990	30

Metodologia d'insegnamento

- ✓ *Interventi di stimolo basati su attività didattiche diversificate, partendo dalle conoscenze pregresse dell'alunno attraverso l'introduzione di momenti operativi anche a supporto della lezione frontale.*
- ✓ ***Didattica laboratoriale**,: learning by doing, **metodologia** attraente e vicina ai bisogni dei ragazzi, per l'operatività delle situazioni di apprendimento, anche a vantaggio di alunni affetti da DSA o diversamente abili.
L'aula scolastica diventa " **laboratorio**", ossia un luogo fisico attrezzato, in cui gli alunni progettano, prevedono, sperimentano, confrontano e discutono. Il laboratorio, ove lo studente è attivo, ha un forte valore orientante per il suo coniugare insieme **saper** e **saper fare**, che lo aiuta ad acquisire **competenze(saper essere)** e sviluppare il suo progetto di vita.*
- ✓ *Indicazione precisa d'informazioni che l'allievo è chiamato a individuare nei testi e/o nei materiali proposti.*
- ✓ *Utilizzo di schemi, tabelle di relazione, mappe concettuali come supporto alla lezione.*
- ✓ *Cooperative learning*
- ✓ *Circle -time*
- ✓ *Brainstorming*
- ✓ *Utilizzo da parte di tutti gli insegnanti del metodo scientifico (ipotesi, sperimentazione, verifica).*
- ✓ *Uso di strumenti rapidi di controllo e verifica del processo di apprendimento/insegnamento, in particolare per le conoscenze di tipo mnemonico (regole, tabelline, verbi, etc.).*
- ✓ *Richiesta di produzioni (saper fare) relative alle diverse acquisizioni raggiunte.*
- ✓ *Uso e spiegazione della terminologia specifica relativa alle diverse discipline.*
- ✓ *Interventi personalizzati operati dai singoli docenti, sia per il recupero delle difficoltà, sia per la valorizzazione delle diversità .*
- ✓ *Metodo "problem solving" basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno*
- ✓ *Peer Education (Educazione tra Pari) basato su naturali scambi di "scoperte", procedure, conoscenze e abilità.*
- ✓ *CLIC (Content and Language Integrated Learning): " insegnamento veicolare " per potenziare il lessico e l'utilizzo della lingua inglese in contesti di comunicazione reale, con un intreccio di conoscenze e contenuti tra le varie discipline.*

Strumenti per la verifica e per la valutazione

La valutazione è intesa sia come misura del raggiungimento degli obiettivi da parte dei ragazzi, verificabile con i consueti test di tipo oggettivo e soggettivo, sia come verifica della validità ed efficacia del progetto didattico stesso. Le verifiche orali e scritte, sia di tipo soggettivo (elaborati personali, interrogazioni orali, prove grafiche), sia di tipo oggettivo (test a scelta multipla, di completamento e di corrispondenza) hanno quindi lo scopo di:

- ❖ *Verificare il possesso dei prerequisiti iniziali;*
- ❖ *Verificare l'acquisizione dei contenuti e della abilità richieste per evidenziare le difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero e sostegno;*
- ❖ *Verificare la progettazione nel suo complesso.*

Indicatori del comportamento

Voto 5: Perseveranza di comportamenti non corretti. Frequenza irregolare. Attenzione e partecipazione nulle. Reiterazione di infrazione disciplinare e/o sanzionata con irrogazione di sospensione temporanea dalla partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Voto 6: Irrogazione di diverse note disciplinari; attenzione e partecipazione saltuaria; frequenza irregolare alle attività didattiche; comportamento non sempre corretto e collaborativo.

Voto 7: Frequenza alle lezioni nel complesso regolare; attenzione e partecipazione sufficiente; svolgimento delle consegne discontinuo; comportamento sostanzialmente corretto nel rispetto delle norme d'Istituto.

Voto 8: Frequenza regolare alle lezioni; attenzione e partecipazione regolare; svolgimento delle consegne costante; comportamento responsabile e collaborativo.

Voto 9: Frequenza assidua alle lezioni; attenzione e partecipazione attiva e produttiva; svolgimento delle consegne regolare e serio; comportamento maturo, responsabile e collaborativo.

Voto 10: Frequenza assidua e produttiva alle lezioni; partecipazione proficua e critica; esecuzione degli elaborati in maniera sistematica ed approfondita; comportamento responsabile, riflessivo e maturo.

Fasce di livello e indicatori di valutazione

Livello Avanzato-Fascia Alta: $9,5 \leq \text{val} < 10$

Conoscenza e abilità complete e approfondite, partecipazione attiva e costante, metodo di lavoro funzionale e autonomo, capacità di analisi critiche e personali e di sintesi corrette ed originali.

Livello Avanzato-Fascia Medio Alta: $8,5 \leq \text{val} < 9,5$

Conoscenza e abilità complete, partecipazione costante, metodo di lavoro autonomo, capacità di sintesi.

Livello Intermedio-Fascia Media: $7,5 \leq \text{val} < 8,5$

Buona conoscenza dei contenuti, capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze in contesti diversi.

Livello Intermedio-Fascia Medio Discreta: $6,5 \leq \text{val} < 7,5$

Conoscenza e abilità abbastanza complete, partecipazione costante, parziale autonomia.

Livello Base-Fascia Medio Bassa: $5,5 \leq \text{val} < 6,5$

Conoscenza essenziale dei contenuti, partecipazione discontinua, metodo di lavoro approssimato.

Livello Base-Fascia Bassa: $4,5 \leq \text{val} < 5,5$

Conoscenza e abilità insicure, partecipazione modesta, metodo di lavoro dispersivo.

Livello Iniziale-Lacune: $4,0 \leq \text{val} < 4,5$

Conoscenza e abilità lacunose, partecipazione imitata, metodo di lavoro inefficace, difficoltà di applicazione degli apprendimenti in contesti diversi.

Livello Iniziale-Gravi Lacune: $3,0 \leq \text{val} < 4,0$

Conoscenza e abilità nulle, partecipazione nulla, incapacità di applicazione degli apprendimenti in contesti diversi.

L'Autovalutazione

L'autovalutazione consente alla scuola di individuare e valorizzare i suoi punti di forza, cercandoli migliorare e superare i punti di criticità. Il complesso sistema valutativo interessa in modo preponderante il processo d'insegnamento-apprendimento in quanto l'azione educativa è rivolta al raggiungimento di abilità e competenze affettive e relazionali che favoriscono quelle cognitive. Quanto detto comporta una costante azione di progettazione, di autovalutazione e di riprogettazione di tutto il lavoro che, in accordo col Dirigente Scolastico, i Docenti svolgono, dalla scelta dei contenuti, degli obiettivi disciplinari e trasversali, delle attività, delle abilità e delle competenze, fino a tutta l'organizzazione scolastica nel suo complesso, affinché ci sia :

- ***COERENZA TRA LE SCELTE EFFETTUATE E I RISULTATI RAGGIUNTI***
- ***UNA EFFICACE RICADUTA FORMATIVA***
- ***SODDISFAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI***

VALUTAZIONE DI SISTEMA

IL MIUR da diversi anni ha inteso rendere obbligatoria l'azione di valutazione sia del settore scolastico che degli apprendimenti, avvalendosi dell' Invalsi e provvedendo alla strutturazione di prove di Italiano e di Matematica per le classi:

- scuola Primaria: classi seconde e quinte classi
- scuola Secondaria: classi terze

La suddette prove verranno somministrate dalle istituzioni scolastiche in date stabilite dall'Invalsi stesso (D. M. n. 74 del 15/09/2008) .

Progetti extracurricolari

I Curricoli previsti dalle Indicazioni e dai piani di lavoro sono integrati da progetti specifici, per meglio rispondere alle esigenze formative e per contribuire a raggiungere pienamente le finalità stabilite dal Piano dell'Offerta Formativa.

In relazione ai progetti e ai laboratori, si formeranno gruppi di alunni selezionati secondo i seguenti criteri

- ❖ *interessi*
- ❖ *competenze*
- ❖ *bisogni*
- ❖ *recupero*
- ❖ *potenziamento*
- ❖ *orientamento*

Titolo progetto	Ordine di scuola
<i>.Macroprogetto @ "Comunicativamente"</i>	<i>Tre settori di scuola.</i>
<i>"Parliamone insieme"</i>	<i>Scuola primaria e secondaria di 1° grado</i>
<i>"Sito web"</i>	<i>Tre settori di scuola</i>
<i>Progetto didattico sportivo</i>	<i>Scuola secondaria di 1° grado</i>

Progetti POR FESR

<i>FESR asse II obiettivo C POR Campania "Qualità degli ambienti scolastici" BANDO 7667-15/06/2010</i>	<i>finanziato con nota Prot. n. AODGAI/1130 del 25/01/2013</i>
--	--

Progetti-territorio

La nostra scuola, attenta a conciliare le diverse esigenze delle famiglie, degli alunni, del territorio, è parte attiva di un sistema di relazioni con enti territoriali, regolato sulla base di importanti accordi con le seguenti agenzie:

- ❖ *Il Comune di Casalnuovo di Napoli finalizzato a promuovere e sostenere progetti educativi volti alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova aperta al territorio e alla comunità locale.*
- ❖ *Servizio Sociale e istituzioni scolastiche del territorio, con l'intento di attuare una programmazione coordinata, concertata e di stretta collaborazione fra le realtà del distretto, istituzionali e non, che interagiscono con i minori, assicurando interventi continui e organici sulle situazioni di disagio, per la prevenzione, il sostegno e la tutela dei minori.*
- ❖ *Centro Pierpaolo Pasolini, sede di iniziative culturali, sociali e sportive.*
- ❖ *Palazzetto dello sport*
- ❖ *Biblioteca civica.*

La scuola persegue anche collaborazioni con altri soggetti presenti sul territorio interessati più o meno direttamente alla formazione delle nuove generazioni e allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità: associazioni a carattere culturale, sociale, sportive, religiose.

La nostra scuola organizza:

- ❖ *Dibattiti e convegni in collaborazione con gli enti locali.*

Inoltre l'istituto partecipa:

- *Progetto Qualità (D.M.230/00)*
- *Concorsi nazionali, regionali e locali*
- *Giochi della gioventù*

Al fine di offrire un servizio efficiente ed efficace l'Istituto adotta un'organizzazione capace di consentire:

- ❖ *la salvaguardia dei saperi essenziali*
- ❖ *l'istituzione di apposite iniziative tese al recupero e al sostegno delle situazioni di svantaggio*
- ❖ *l'inserimento degli alunni in difficoltà*
- ❖ *specifiche iniziative per il potenziamento*

- ❖ *l'attivazione di laboratori pratico/teorici per l'acquisizione di competenze ulteriori*
- ❖ *fruizione del tempo-scuola in modo sereno, costruttivo e agevole.*

Realizzata attraverso:

- ❖ *Efficacia didattica dell'orario*
- ❖ *Articolazione flessibile del gruppo classe*
- ❖ *Organizzazione di iniziative di sostegno ,recupero, potenziamento e ampliamento*
- ❖ *Didattica innovativa*
- ❖ *Attivazione di insegnamenti integrativi opzionali*
- ❖ *Realizzazione di attività organizzate in collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni per l'integrazione della scuola col territorio*
- ❖ *Iniziative di orientamento scolastico*
- ❖ *Iniziative di continuità*

Orario delle attività

SCUOLA DELL'INFANZIA	
PLESSO TAVERNANOVA	PLESSO CASAREA
<i>Entrata 8.30/9.00</i>	<i>Entrata 8.15/8.45</i>
<i>Uscita 16.00/16.30</i>	<i>Uscita 15.45/16.45</i>
Uscita anticipata senza servizio di refezione alle ore 12.00	
Uscita anticipata con servizio di refezione ore 13.20-13.40	
SCUOLA PRIMARIA	
Plessi: Tavernanova- Casarea	
Dal Lunedì al Giovedì	
Entrata tutte le classi 8.15	
Uscita classi 1 [^] -2 [^] 13.40	
Uscita classi 3 [^] 4 [^] 5 [^] 13.45	
Venerdì	
Entrata tutte le classi 8.15	
Uscita classi 1 [^] -2 [^] 13.10	
Uscita classi 3 [^] 4 [^] 5 [^] 13.15	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
Plessi: Tavernanova-Casarea	
Da lunedì al Sabato	
Entrata classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] 8.25	
Uscita classi 1 [^] 13.20	
Uscita classi 2 [^] -3 [^] 13.25	

I servizi aggiuntivi per l'utenza

Apertura al pubblico segreteria (URP)	Martedì-Giovedì-Sabato dalle 9,00 alle 12,00
Ricevimento Dirigente Scolastico	Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Le garanzie per l'utenza

- ✓ *Assoluta trasparenza nella formazione delle classi prime, selezionate in base a criteri oggettivi di omogeneità comune ed eterogeneità interna.*
- ✓ *Garanzia di una equa distribuzione dell'orario scolastico per evitare aggravii di lavoro agli alunni.*
- ✓ *Garanzia assoluta di uguaglianza e valorizzazione della diversità.*
- ✓ *Fruibilità delle strutture per i diversamente abili.*
- ✓ *Tutela del minore in ogni situazione di responsabilità diretta.*
- ✓ *Possibilità di presentare istanze e reclami a voce, per iscritto, via fax, via e-mail, via telefono pur debitamente documentate e non in forma anonima.*

Progetto Qualità

Il Progetto Qualità si caratterizza come percorso formativo e di ricerca, teso a favorire uno sviluppo organizzativo nella Scuola, al perseguimento delle finalità proprie del sistema scolastico e al conseguimento degli obiettivi formativi che ciascuna Istituzione si propone, nell'ambito della propria autonomia culturale, didattica e gestionale.

L'Istituto Comprensivo "R. Viviani"

ha scelto di intraprendere questo percorso formativo progettando, realizzando e controllando, gradualmente, interventi per il miglioramento continuo della qualità del servizio. Tutto ciò in un'ottica orientata alla ricerca di una risposta adeguata ai bisogni e alle attese degli alunni, delle famiglie e del territorio, per cercare di promuovere il successo formativo dei ragazzi e valorizzare le esperienze e l'impegno di tutti gli operatori scolastici.

Obiettivi prioritari

Il nostro Istituto ritiene di :

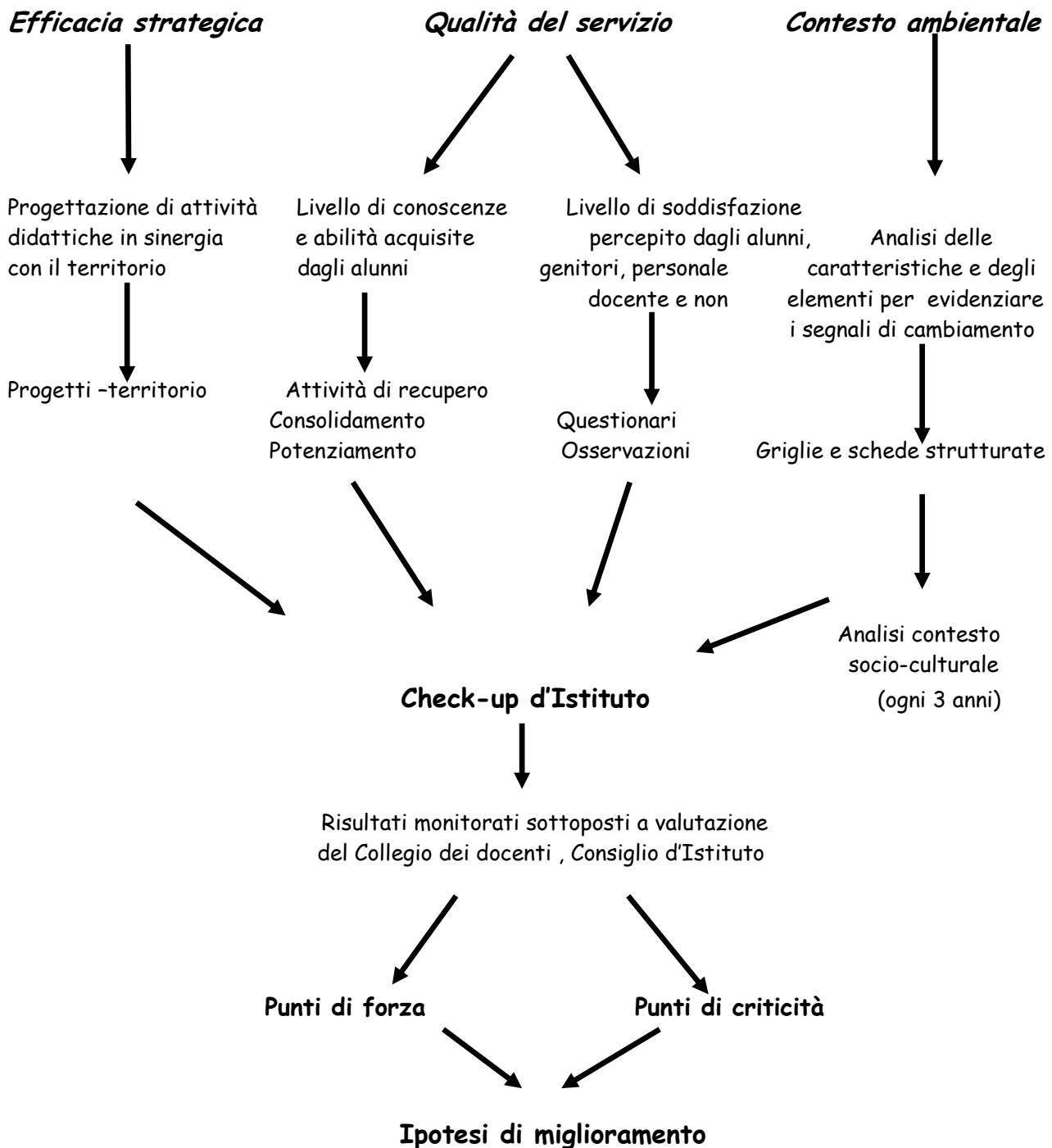
- *promuovere accordi tra il mondo della scuola e del lavoro*
- *operare con le scuole*
- *interagire con il territorio per coglierne le opportunità da esso offerte e metterle a disposizione degli allievi*

- *pubblicizzare le iniziative scolastiche con la partecipazione delle famiglie e degli enti locali per accrescere la fiducia nell'istituzione scolastica*
- *ottimizzare le risorse umane, strutturali, logistiche, professionali impiegate nell'istituzione scolastica.*

Monitoraggio e valutazione del P.O.F.

Principio fondamentale è la verifica dei risultati prospettati dal P.O.F.

Il monitoraggio che ha il compito di raccogliere dati e informazioni sui processi educativi, organizzativi e gestionali, verrà effettuato prendendo in considerazione:



I. C. S. "R.VIVIANI" ha la Certificazione Qualità UNI ENI ISO 9004/2009.

La documentazione e la divulgazione

Sensibile all'istanza di informatizzazione che perviene dal Ministero della Pubblica Istruzione, ma anche dall'utenza e dal personale scolastico, l'I.C.S. "R. Viviani" ritiene opportuno documentare tutti i prodotti cartacei su supporto informatico, per la creazione di uno sportello di consultazione, per un facile aggiornamento dei dati, per un invio agli Enti interessati tramite e-mail.

L'istituto dispone di un sito internet (www.icsviviani.gov.it) che contiene importanti informazioni per l'utenza come: moduli per l'iscrizione per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, elenco libri di testo, modulistica per documenti amministrativi, regolamento d'istituto ed iniziative proposte e attivate dall'istituto.

Si provvederà, inoltre alla produzione multimediale e ipertestuale dei prodotti scolastici.

*Continua ciò che hai cominciato e forse arriverai alla cima,
o almeno arriverai in alto ad un punto che tu solo
comprenderai non essere la cima.
(Seneca)*

I.C.S. "R. VIVIANI"

Via Zì Carlo

80013 Casalnuovo di Napoli

Tel: 0815222993

Fax: 0815221221

Sito web: www.icvivianicasalnuovona.it

Via Don Zanfardino

Secondaria di 1° grado e primaria Casarea

Tel/ Fax: 0815229958

Viale Degli Aranci -Infanzia Casarea

Tel/Fax: 0815229384